

# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXVII, numero 22

31 Maggio 2020

Don Alfredo Di Stefano

## LO SPIRITO, VERO CUORE DEL MONDO

**Lo Spirito:** misterioso cuore del mondo, vento sugli abissi, fuoco del rovetto, Amore in ogni amore.

**Lo Spirito:** estasi di Dio, effusione ardente, in noi, della sua vita d'amore. Senza lo Spirito il cristianesimo non è che arida dottrina, la Chiesa si riduce a organizzazione e codice, la morale a fatica sovente incomprensibile, la croce a follia. Cristo rimane un evento del passato.

Oggi la **Parola** esplora strade diverse, prova altri colori, accumula immagini per dirci l'unica cosa indicibile: lo **Spirito Santo**, respiro di Dio dentro ogni cosa e ogni figlio. Per dire l'umiltà dello **Spirito Santo**, che non ha neppure un nome proprio, perché **tutto Dio è Spirito, tutto Dio è Santo**; che non sappiamo immaginare se non per simboli, che gli conservino libertà, la libertà del vento, cui nessuno comanda, che lascia le formule e forma le parole, ma poi passa oltre. Sempre oltre è la sua dimora.

Infatti viene lo **Spirito**, dice il Vangelo, la sera di Pasqua, leggero e quieto come un respiro, come la pace: *«alìto su di loro e disse: ricevete lo Spirito Santo».*

Viene lo Spirito, nel racconto degli Atti, cinquanta giorni dopo, come energia, coraggio, missione, vento che spalanca le porte e parola di fuoco.

Viene lo Spirito, nell'esperienza di Paolo, come bellezza, talento, carisma diverso per ogni credente.

Viene, nel salmo responsoriale, eternamente: dall'origine e per sempre, in tutti i solchi dell'esistenza, lo Spirito genera vita, là

dove pareva impossibile, quando ti sentivi finito e il tronco dell'esistenza non metteva più gemme, quando la storia attorno sembrava un ventre invecchiato e sterile.

Com'è possibile che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Questo accade ancora, dentro e fuori le chiese, perché lo **Spirito** si rivolge a ciascuno, direttamente al cuore di ogni uomo, e in ciascuno consolida la certezza più umana che abbiamo, e che tutti ci compone in unità: l'aspirazione alla pace, alla gioia, all'amore, alla vita.

Lo **Spirito** conferma ciò che a tutti è caro, e cara a ciascuno diviene la sua parola. Ma quanta fatica per uscire dal Cenacolo! Eppure lo **Spirito** si ripropone, umile e risoluto, più forte della nostra fatica, vento che indica la strada, riempie le vele, disperde le ceneri della morte e diffonde ovunque i pollini della primavera.

Lo **Spirito** ci faccia ritornare in chiesa per una più autentica visione della **fede**, non solo sincera ma matura, e della **liturgia**, ci spinga a ripensare la **pastorale** e ad accelerare il **rinnovamento conciliare** della Chiesa.



## PREGHIERA ALLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

**O Vergine Santissima,**

da sempre venerata in questa Cappella  
ci rivolgiamo a Te con gli occhi pieni di meraviglia,  
le mani vuote ed il cuore spalancato,  
per abbracciare il tuo Dono d'Amore, Gesù.

**O Vergine Santissima,**

che all'annuncio dell'Angelo Gabriele  
fosti adombrata di Spirito Santo,  
guidaci nel cammino di santità e giustizia,  
per rendere possibili sempre le cose di Dio.

**O Vergine Santissima,**

madre della Chiesa e madre nostra,  
il Verbo che in te si è fatto carne,  
ci aiuti a rinascere ogni giorno nella grazia  
per essere testimoni di fede nella nostra comunità.

**O Vergine Santissima,**

stendi il tuo manto sulle nostre famiglie  
perché possano trovare in Te  
un rifugio sicuro di luce e di pace,  
nei giorni di bufera e nei momenti di calma.

**O Vergine Santissima,**

nel tuo Cuore di madre tutto si placa,  
donaci la gioia di annunciare Cristo  
e cantare la misericordia del tuo Figlio,  
che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.



**QUESTA SERA alle ore 21.00  
chiusura del MESE MARIANO  
con la recita del S. ROSARIO  
nella piazzetta di CAPITINO.**

Tra i vari segni di affetto e di gratitudine manifestati lunedì scorso a don Alfredo in occasione del suo 62° compleanno, riportiamo due "AUGURI"..

**BUON COMPLEANNO** carissimo Don Alfredo, nostra guida spirituale. Lei è l'esempio migliore di ciò che significa veramente essere il pastore fedele. Auguri di felicità e serenità, perché sotto la benedizione di Dio, lei possa illuminare il cammino spirituale dell'intera parrocchia..  
Rosalba Rosati

*Con le mascherine sul volto  
non vedrai, forse, il nostro sorriso,  
né, a distanza, sentirai  
il calore delle nostre mani  
e la forza del nostro abbraccio.  
Gli occhi, però, tradiscono i fremiti del cuore  
e svelano la sincerità di ogni parola.  
Non ce ne vogliono molte oggi  
per questo tuo compleanno:*

**SEMPLICEMENTE GRAZIE, DON ALFREDO!**

*L'Azione Cattolica  
e un gruppo di parrocchiani*

*Isola del Liri, 25 maggio 2020*

**GLI AUGURI AL PARROCO PER IL SUO COMPLEANNO**



## PIANO PIANO SI RIPRENDE

Un passo alla volta la vita parrocchiale cerca di ritrovare il ritmo di un giusto cammino.

Ripresa da due settimane la **celebrazione** con il popolo, non siamo ancora ad una partecipazione piena, con tutte le sue componenti. Paura del contagio? Comodità della... Messa in casa? Semplice pigrizia o disaffezione alla fede?

E intanto giovedì scorso noi **catechiste**, con mascherine in volto e sedute a debita distanza, ci siamo incontrate prima a Messa e poi in Sala con il Parroco per ridisegnare il percorso da compiere nella Catechesi, soprattutto con i **ragazzi** che proprio in queste domeniche avrebbero dovuto ricevere il **Sacramento dell' Eucaristia**. Intanto li sollecitiamo a partecipare alla Messa la domenica, ma anche durante la settimana. Attendiamo poi la fine della scuola *-con tutti gli impegni di collegamento e compiti on line-* con la speranza di una **Fase3** che ci permetta di incontrarli di nuovo, da soli e con le loro famiglie, per riprendere da dove ci eravamo lasciati: fissare le date e le modalità della celebrazione, organizzare momenti di preparazione e di animazione durante l'estate per arrivare all'autunno più pronti e motivati, rimanendo aperti ad ogni altra eventualità e proposte.



### I MAGNIFICI 4 + 1

Paolo, Norberto, Marco, Giuseppe e... Domenico hanno accolto così sul sagrato i fedeli che partecipavano di nuovo alle Messe festive.



## UNA CELEBRAZIONE... RIPRESA

A causa della pandemia la **MESSA CRISMALE**, da tenere come tradizione il Mercoledì santo, 8 aprile, era stata rinviata a data da destinare.

Così, superata la fase critica, **venerdì scorso**, antvigilia di **Pentecoste** gli oltre 130 presbiteri, i 19 diaconi ed una cinquantina di religiose e laici *-6 persone per le 8 Zone pastorali della Diocesi-* si sono ritrovati con il Vescovo nella **Concattedrale di Cassino** per la **MESSA CRISMALE**,

Le disposizioni cautelative hanno modificato un po' la forma ma non la sostanza né il senso profondo di questa liturgia eucaristica. Aboliti, infatti, i vari momenti processionali *-introitale, offertoriale...* - il Vescovo ha **consacrato gli oli** per l'unzione dei catecumeni e degli infermi e il **santo crisma** per l'unzione battesimale, la crisma e l'ordine sacro.

I **sacerdoti**, entrati alla spicciolata e sistemati nei banchi a distanza l'uno dall'altro, hanno **rinovato le promesse** pronunciate il giorno dell'ordinazione.

La presenza, infine, delle diverse componenti *- benché penalizzata nella sua parte laica, per stare nel limite dei numeri consentiti-* dice tutto sull'**essere Chiesa**, variegata e complessa, dove giovani e vecchi, uomini e donne, sani e malati, poveri e ricchi hanno un posto ed un ruolo, dove la debolezza si incrocia con la forza, la fragilità con la sicurezza, la carità vince l'indifferenza e l'amore è capace di perdono.

Il Vescovo per l'occasione ha fatto dono ai suoi preti del libro **"FAMIGLIA VERA BELLEZZA. Il Sogno di Dio come in un quadro di Chagall"**, un testo che porta, sì, la sua firma con la prefazione del Card. Parolin, ma come ha detto lui stesso è stato **"scritto insieme, perché narra il cammino vissuto della nostra Chiesa particolare"**.



Nel ringraziarli per come hanno amato e servito le famiglie nel periodo difficile del Covid-19, il Vescovo ha sottolineato come l'emergenza abbia messo in risalto la centralità delle relazioni familiari, vero fulcro della vita ecclesiale.

Un bene, la famiglia, non solo da custodire con cura, ma da coltivare con passione. L.C.

## AVVISE E APPUNTAMENTI

Ieri mattina Chiara Martino e Francesco De Bonis hanno portato al Fonte battesimale la loro piccola **Beatrice**, accompagnata dalle madrine Cinzia De Bonis e Giulia Martino. La comunità gioisce di questo dono di vita.



**OGGI, solennità di Pentecoste**, alla celebrazione delle ore 18.00 parteciperanno anche i **22 ragazzi** che l'11 gennaio scorso, durante la Visita pastorale del Vescovo Gerardo, hanno ricevuto il **Sacramento della Cresima** e sarà loro consegnata la pergamena-ricordo.

### MERCOLEDÌ 3 GIUGNO

Alla Messa vespertina delle **ore 18.00** nella **Chiesa di S. Lorenzo** sono particolarmente invitati i devoti di **PADRE PIO**.

### VENERDÌ 5 GIUGNO - 1° VENERDÌ DEL MESE

Prima di concludere la **CELEBRAZIONE EUCARISTICA** delle ore 18.00osteremo per un breve tempo in **ADORAZIONE** davanti al **SANTISSIMO SACRAMENTO**.

### DOMENICA 7 GIUGNO - SS. TRINITA' NOZZE D' ORO

La comunità parrocchiale condivide la gioia di **Tecla Costantini** e **Gino Acrisio**, che alla Messa delle ore 11.00 rinnoveranno le promesse matrimoniali nel **50° anniversario** delle loro nozze.



Avendo sospeso la **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE** e non potendola riprendere secondo le modalità consuete, il **PARROCO** è disponibile ad andare in casa, per la benedizione, nelle condizioni consentite, di **COLORO** che ne faranno debita richiesta in parrocchia.

## IN ANTEPRIMA



Tra le tante difficoltà di questo periodo va annoverata anche l'organizzazione delle prossime **FESTE** religiose: **S. ANTONIO**, che quest'anno coincide con il **CORPUS DOMINI** e, più in là il **SS. CROCIFFISSO**, per non parlare poi di **S. LORENZO** ad agosto. Non possiamo né dobbiamo lasciar cadere tradizioni radicate nella storia del nostro paese e nel cuore dei credenti, ma abbiamo il dovere di trasmetterle, rinnovate nella forma e vere nella sostanza, alle nuove generazioni. Sono allo studio in questi giorni le varie possibilità di "fare festa" in sicurezza e nel pieno rispetto delle disposizioni ministeriali e della CEI.

E, per finire, ecco la Madonnina di Carlo e Domenico Daraio con la... "mascherina"!